

FOGLIO CONDIZIONI

SERVIZIO DI PREPARAZIONE PASTI A DOMICILIO

Art. 1

Oggetto e caratteristiche

Il servizio di preparazione pasti da consegnare a domicilio si colloca nella rete dei servizi socio assistenziali rivolti a persone anziane e/o soggetti fragili con compromissione dell'autonomia personale, residenti nel Comune di Malnate, e risponde alla necessità di consentire un'adeguata alimentazione agli stessi, altrimenti impossibilitati a provvedervi autonomamente.

Il servizio consiste nella preparazione di un pasto completo, confezionato ed inserito in contenitori termici in grado di garantire temperatura adeguata ed igienicità, che dovrà essere consegnato entro le ore 11.30 di ciascun giorno, al fine di consentire la distribuzione dello stesso.

L' affidatario, è obbligato a rispettare tutte le norme contenute nel presente foglio condizioni, nonché la normativa generale vigente in materia.

Art. 2

Soggetti che possono partecipare

Possono partecipare all' affidamento del servizio tutti i soggetti:

- in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 94 e 95 del D Lgs. 36/2023;
- il cui centro cottura sia collocato entro 10 Km dalla città di Malnate.

Art. 3

Durata e valore complessivo

La durata del servizio, oggetto del presente affidamento, avrà decorrenza dal 24.03.2025 al 31.12.2026, con opzione di proroga contrattuale per il periodo 01.01.2027 – 31.12.2027.

Tale servizio è articolato su sei giorni settimanali (dal lunedì al sabato, inclusi i giorni festivi se infrasettimanali, escluse le domeniche).

L' importo stimato, per il periodo della durata contrattuale, è pari ad € 31.725,36, al netto dell' onere fiscale, da considerarsi onnicomprensivo di tutte le prestazioni richieste, di cui € 12.690,144 è il costo della manodopera nella misura del 40%, non soggetto a ribasso.

Inoltre si prevede un' opzione di proroga, ai sensi dell' art. 120 comma 10 del D. Lgs. 36/2023, per il periodo 01.01.2027 – 31.12.2027, da farsi valere con comunicazione scritta inviata all' affidatario dieci giorni prima della scadenza contrattuale. L' importo stimato per tale periodo è pari ad € 17.859,78, al netto dell' onere fiscale, da considerarsi onnicomprensivo di tutte le prestazioni richieste, di cui € 7.143,912 è il costo della manodopera nella misura del 40%, non soggetto a ribasso.

L' importo complessivo dell' affidamento, inclusa l' opzione di proroga, risulta essere € 49.585,14, al netto dell' onere fiscale, di cui € 19.834,056 è il costo della manodopera nella misura del 40%, non soggetto a ribasso.

Il costo stimato è così calcolato:

- Costo unitario del pasto € 6,34 oltre IVA al 10%, per 9 pasti al giorno, per 556 giorni per il periodo della durata contrattuale per 313 giorni per il periodo dell' opzione di proroga (dal lunedì al sabato, inclusi i giorni festivi infrasettimanali, escluse le domeniche).

Sono possibili variazioni del numero di pasti (in più e in meno) e l' affidatario è tenuto comunque a garantire le medesime condizioni economiche e normative e gli stessi standard quali-quantitativi.

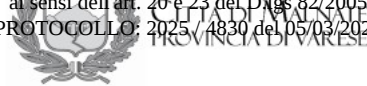
Le nuove richieste di attivazione, come eventuali annullamenti o sospensioni, saranno comunicate via e-mail/pec.

Art.4

Revisione prezzi

Si prevede l' adeguamento dei prezzi, dopo il primo anno contrattuale, ai sensi dell' art. 60 e dell' Allegato 11.2-bis del D. Lgs. 36/2023, come modificati dal D. lgs. 209/2024. Ai fini della determinazione della variazione dei costi si fa riferimento agli indici ISTAT dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione e delle retribuzioni contrattuali orarie.

Art. 5



Affidamento del servizio

Il servizio in oggetto verrà assegnato mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 36/2023, come modificato dal D. Lgs 209/2024.

Art. 6

Modalità di accesso al servizio

Le richieste di ammissione sono valutate dal Servizio Sociale Comunale che definisce, sulla base delle condizioni sociali e parentali dell'utente e del contesto familiare, l'attivazione del servizio di consegna pasti a domicilio.

La richiesta di attivazione del servizio viene inviata dal Servizio Sociale Comunale all' affidatario che è tenuto a fornire il pasto il giorno successivo all'invio della richiesta.

Art. 7

Organizzazione del servizio

Il servizio oggetto dell'affidamento dovrà essere svolto secondo le seguenti indicazioni:

7.1 Preparazione, cottura e confezionamento

Il servizio prevede la preparazione, la cottura e il confezionamento in legame fresco/caldo, in contenitori mono porzione, atti al mantenimento della temperatura dei pasti, presso il centro cottura in disponibilità dell'affidatario, in regola con la normativa HACCP.

Composizione pasti: i pasti dovranno essere preparati esclusivamente con derrate alimentari di qualità, garantendo genuinità e freschezza ed assicurando sempre le condizioni atte a preservare le caratteristiche organolettiche ed igieniche del cibo, nonché nel rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti.

Non devono in alcun caso essere utilizzati:

- conservanti ed additivi chimici nella preparazione dei pasti;
- residui dei pasti dei giorni precedenti;
- prodotti derivanti da O.G.M. (Organismi Geneticamente Modificati) o che contengono O.G.M.

I menù di cui **all'allegato A** sono da intendersi indicativi e potranno essere soggetti a variazioni. I menù ordinari sono attualmente due, uno per il periodo invernale, uno per il periodo estivo e articolati su quattro settimane, ma potranno essere riformulati.

Diete speciali: l'affidatario dovrà approntare (senza alcuna spesa aggiuntiva per l'Ente), con la dovuta attenzione al rispetto delle corrette procedure di preparazione e somministrazione, le diete speciali per i diversi utenti affetti da patologie di tipo cronico o portatori di allergie o di intolleranze alimentari, debitamente certificati da documentazione medica.

L' affidatario dovrà provvedere, a propria cura e spese, all'acquisto e alla sostituzione dei contenitori non più idonei all'uso nel corso dell'appalto.

7.2 Consegna

I pasti devono essere preparati entro le ore 11.30 di ciascun giorno, al fine di consentire la distribuzione degli stessi. I pasti inseriti in appositi contenitori termici verranno prelevati dal centro cottura alle ore 11.30 di ogni giorno da un soggetto incaricato dal Comune di Malnate.

7.3 Rendicontazione

L' affidatario si impegna a:

- inviare all'Ente, nei primi giorni del mese successivo, il rendiconto del numero dei pasti che sono stati preparati per la consegna al domicilio di ciascun utente;
- a fatturare mensilmente direttamente al Comune di Malnate, che procederà alla liquidazione previa verifica dei pasti effettivamente comunicati dal servizio sociale comunale.

Art. 8

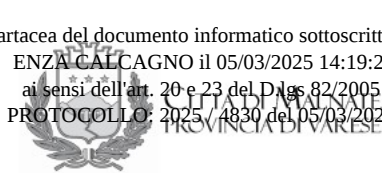
Obblighi dell' Ente

L' Ente individua al proprio interno un Referente che si interfacerà direttamente con il Coordinatore del Servizio, individuato dall' affidatario.

Il Referente rappresenta un riferimento stabile per l' affidatario; partecipa ad eventuali incontri periodici per la taratura del Servizio e per eventuali correttivi.

Il Referente:

- a) comunicherà tempestivamente al Coordinatore del Servizio eventuali cause di forza maggiore che rendano impossibile assicurare in tutto o in parte i servizi oggetto dell'affidamento e ogni fatto o situazione che possa pregiudicare la continuità e il corretto svolgimento dello stesso;
- b) verificherà l'attività svolta dall' affidatario e riferirà al Coordinatore criticità emerse nello svolgimento del servizio.



Dall'analisi e valutazione effettuata per l'individuazione di rischi interferenziali, è scaturita l'assenza di rischi di interferenza ex art. 26 D. Lgs. n. 81/2008.

Art.9

Inquadramento del personale

L' affidatario provvede all'espletamento del servizio con personale qualificato, applica ai dipendenti dedicati al servizio di cui all' oggetto il CCNL per i dipendenti di aziende dei settori Pubblici Esercizi, Ristorazione Collettiva e Commerciale e Turismo inquadrate almeno al quarto livello, o altro contratto di lavoro dipendente o altra tipologia prevista dalla normativa vigente in materia di lavoro, che preveda equivalenti garanzie contrattuali, sia in relazione alle tutele retributive che alle tutele normative.

Art. 10

Carattere del servizio e responsabilità dell'affidatario

L' affidatario svolgerà il servizio richiesto in piena autonomia tecnica ed organizzativa; all'uopo dovrà attivarsi nel prendere tutte le precauzioni necessarie e sufficienti al buon andamento dello stesso e rispettare, in particolare, la normativa vigente in materia.

Si assumerà tutte le responsabilità derivanti da danni a persone o cose che potrebbero verificarsi nell'esecuzione del servizio rispondendo direttamente per ogni causa civile o penale.

A carico dell' affidatario rimane anche l'onere per la costituzione in giudizio, eventualmente promosso da terzi, per danni causati dallo stesso nell'effettuazione del servizio e, a tal fine, solleva il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità penale, civile ed amministrativa.

A tal fine l' affidatario dovrà produrre, prima dell'inizio del servizio, polizza R.C. verso terzi, con massimale non inferiore a € 500.000,00 che copra eventuali danni che dovessero sorgere dalla consumazione del pasto (reazioni allergiche, intossicazione, avvelenamento ed altro).

Entro 15 giorni dalla scadenza di tali polizze, l' affidatario si impegna a presentare all' Ente copia delle quietanze di avvenuto rinnovo sino alla data di ultimazione del servizio.

Il servizio non potrà essere interrotto per nessuna ragione. Qualunque ritardo dovrà essere prontamente comunicato al Referente dell' Ente.

Art. 11

Idoneità tecnico professionale ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008

Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008, l'Amministrazione Comunale prima dell'affidamento del servizio provvederà a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'affidatario. A tal fine, secondo quanto disposto dall'allegato XVII del sopra citato decreto legislativo, l'affidatario dovrà produrre il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17 comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 81/2008.

L' importo annuale per gli oneri della sicurezza deve essere indicativamente pari ad € 150,00.

Art. 12

Garanzia definitiva

L'affidatario, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà costituire garanzia definitiva pari al 5% dell' importo contrattuale, secondo quanto disposto dall'art. 53 del D. Lgs. 36/2023, come modificato dal D. Lgs 209/2024.

Art. 13

Stipulazione del contratto

Il contratto sarà perfezionato ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 36/2023, come modificato dal D. Lgs 209/2024, mediante scambio di lettere firmate digitalmente tra le parti.

Art. 14

Modalità e tempi di pagamento

Il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni dalla data di presentazione della fattura, previo accertamento da parte del responsabile del procedimento, delle prestazioni effettuate in termini di qualità e quantità rispetto a quanto previsto dal contratto e acquisizione del documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario. A tal proposito, l'affidatario dovrà fornire mensilmente al Referente dell' Ente dettagliata reportistica contenente i dati relativi al numero dei pasti preparati per essere consegnati al domicilio di ciascun utente.

La fattura dovrà essere trasmessa in formato elettronico secondo i requisiti tecnici stabiliti dal D.M. n. 55/2013.

La società si impegna al rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e successive modificazioni.

Art. 15

Penali

Nel caso di inadempienza agli obblighi contrattuali, fermo restando l'obbligo da parte dell'affidatario di provvedere con urgenza alla risoluzione del problema verificatosi, lo stesso sarà passibile di una penale pari ad € 150,00:

- per la mancata preparazione dei pasti;
- per il mancato rispetto delle norme igienico – sanitarie;
- per modifiche non autorizzate apportate al menù;
- per il mancato rispetto delle diete speciali.

L'unica formalità richiesta per l'irrogazione della penalità è la contestazione dell'infrazione commessa mediante richiamo scritto (inviato tramite pec) e l'assegnazione di un termine di giorni tre per la presentazione di eventuali controdeduzioni, che qualora non presentate o non ritenute accoglibili comporteranno l'irrogazione della penalità.

La penale sarà trattenuta dall'importo del primo corrispettivo dovuto o dalla garanzia definitiva.

Art. 16

Ipotesi di risoluzione del contratto

Le parti convengono che, oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per l'eventuale risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti fattispecie:

- fallimento dell'impresa;
- cessione dell'attività;
- ritardo nell'inizio della gestione del servizio;
- perdita del possesso di uno o più requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni.

In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

L'obbligo di comunicare tempestivamente alla Prefettura e al Comune i tentativi di concussione da parte di dipendenti o amministratori pubblici in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa, ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e l'inadempimento dà luogo, previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, alla risoluzione espressa del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di un dipendente o amministratore pubblico che abbia esercitato funzioni relative alla stipula o all'esecuzione del contratto, siano state emesse misure cautelari o disposto il rinvio a giudizio per il reato previsto dall'art. 317 c.p. commesso nell'esercizio delle predette funzioni.

Qualora nei confronti dell'affidatario o dei componenti la compagine sociale, o della dirigenza relativa all'operatore economico, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p., previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, si procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c.

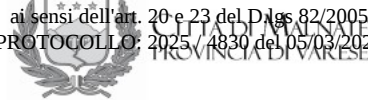
La violazione, da parte dell'affidatario, degli obblighi previsti dal "Codice di comportamento del Comune di Malnate" adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 23/12/2013 e modificato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 11 del 26/01/2015 e n. 9 del 30/01/2020, tutte esecutive, comporta da parte dell'Amministrazione Comunale, la facoltà di risolvere il contratto in ragione della gravità o della reiterazione della violazione stessa.

La risoluzione dell'affidamento comporterà automatico incameramento della cauzione da parte dell'Ente.

Art. 17

Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui la presente procedura fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.



I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici, di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati agli affidatari che partecipano al procedimento.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del contraente.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@comune.malnate.va.it

Il concorrente ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Art. 18

Responsabile del trattamento dati – art. 28 Regolamento UE 2016/679

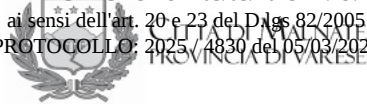
L'Ente, titolare del trattamento dei dati personali, si avvarrà dell'affidatario in qualità di responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, in relazione ai dati personali che saranno da esso trattati per l'espletamento del servizio.

La designazione è effettuata per iscritto con atto che specifica i compiti del responsabile. Con la sottoscrizione del contratto, l'affidatario:

- dichiara di essere consapevole che i dati che tratta nello svolgimento dei servizi oggetto del presente disciplinare sono dati personali, come tali soggetti all'applicazione del regolamento UE 2016/679 e delle ulteriori disposizioni vigenti in materia di riservatezza;
- si obbliga a rispettare tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa a carico del responsabile del trattamento, impegnandosi a vigilare sull'operato dei soggetti da esso autorizzati al trattamento e di eventuali propri sub-responsabili del trattamento;
- si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti dal regolamento UE 2016/679 e dalle ulteriori disposizioni vigenti in materia di riservatezza;
- si impegna ad adottare le istruzioni specifiche ricevute dal Titolare e ad integrarle nelle procedure già in essere;
- si impegna a relazionare annualmente al Titolare sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il Titolare in caso di situazioni anomale o di emergenza;
- in caso di incidente di sicurezza, si impegna a comunicare al Titolare quanto accaduto entro 36 ore, al fine di consentirgli di ottemperare agli obblighi sanciti dagli artt. 33 e 34 del Regolamento UE 2016/679, qualora non disponga di tutte le informazioni relative all'incidente, è tenuto comunque a comunicare quanto di conoscenza, impegnandosi prontamente ad informare il Titolare di ogni nuova informazione acquisita nelle fasi successive;
- consente l'accesso del personale del Titolare al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alle modalità dei trattamenti e all'applicazione delle misure di sicurezza adottate.

E' fatto divieto all'affidatario ed al personale da esso impiegato di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento della attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti ed in particolare del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003.

Il trattamento dei dati da parte dell'affidatario in qualità di responsabile del trattamento rappresenta condizione imprescindibile per l'espletamento del contratto. In caso di mancata accettazione l'Ente, constatata l'impossibilità di affidare il servizio all'operatore selezionato, procederà ad affidare il servizio al soggetto nella successiva posizione in graduatoria.



Art. 19

Definizione delle controversie

Qualora insorgano controversie in merito all' esecuzione del contratto e non sia possibile addivenire ad una soluzione condivisa tra le parti, la questione sarà demandata al Foro di Varese, è esclusa la competenza arbitrale.

Art.20

Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente foglio condizioni ed a completamento delle disposizioni in esso contenute si rinvia alla normativa vigente.

Malnate, marzo 2025

Il Responsabile Area Servizi alla Persona
Dr.ssa Calcagno Enza

Documento firmato digitalmente; la firma autografa è sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 21 e 24 D. Lgs. 82/2005.